



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO

LUCIO FONTANA

Largo Castelseprio, 9 00188 ROMA

☎ 06/33613557

☎ 06/33611262

✉ rmic86400v@istruzione.it

C.F. 97197290584 – Cod. Mecc: RMIC86400V – Ambito Territoriale Lazio 9

PEC: RMIC86400V@PEC.ISTRUZIONE.IT WEB: www.icluciofontana.edu.it



SCUOLA PRIMARIA

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO PER ALUNNI CON B.E.S.

Anno scolastico 20__/20__

Piano Didattico Personalizzato per l'alunno/a

_____ nato/a a _____ il _____

_____ classe _____ sezione _____ della Scuola Primaria

Il consiglio della classe _____ sezione _____, avvalendosi della Direttiva Ministeriale in data 27 dicembre 2012 e della Circolare ministeriale n. 8 in data 6 marzo 2013, considerata la situazione attuale e la possibile evoluzione dell'alunno/a **delibera la proposta di un Piano Didattico Personalizzato** per:

- il raggiungimento degli obiettivi minimi programmati per la classe in tutte le discipline.**
- il raggiungimento degli obiettivi minimi SOLO per alcune discipline.**

Il presente PDP avrà durata _____ a partire dal giorno _____ e fino al mese di _____

L'alunno/a ha frequentato la scuola _____ sita nel Comune di _____

1. DOCUMENTAZIONE

- NESSUNA** diagnosi medico-specialistica
- DIAGNOSI** medico-specialistica

2. DATI DIAGNOSI

Documentazione redatta in data _____ da _____

In qualità di _____ in servizio presso _____

3. INTERVENTI RIABILITATIVI in atto

- Logopedia
- Interventi riabilitativi in orario extra scolastico

OPERATORE : _____

TEMPI : _____

4. TEAM DOCENTE-BREVE RELAZIONE DESCRITTIVA (da allegare)

Redatta in data _____

5. INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA/ENTI AFFIDATARI (eventuali)

6. TIPOLOGIA DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE *(indicare la tipologia delle difficoltà riferita alla diagnosi e una breve descrizione del profilo dell'alunno/a emergente dall'osservazione in classe)*

difficoltà di apprendimento, difficoltà di attenzione/concentrazione

svantaggio linguistico-bilinguismo (lingua/e parlata/e in ambito familiare)

difficoltà psico-affettive, relazionali e svantaggio socio-culturale

difficoltà comportamentali (condotta, aggressività, evitamento, passività....)

difficoltà nell'area motorio-prassica

difficoltà di partecipazione alle attività per:

- scarsa autostima
- scarsa motivazione
- scarsa curiosità

livello di autonomia

7. PUNTI DI FORZA (osservati nel contesto scolastico o tratti da informazioni riferite dai genitori o dalla documentazione)

Osservazione dell'alunno				
MOTIVAZIONE				
Partecipazione alle attività educativo-didattiche	Molto adeguata	Adeguata	Poco adeguata	Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	Molto adeguata	Adeguata	Poco adeguata	Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	Molto adeguata	Adeguata	Poco adeguata	Non adeguata
Autostima	Molto adeguata	Adeguata	Poco adeguata	Non adeguata
Altro: per es. Punti di forza/debolezza relativi alla motivazione				
ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	Molto adeguata	Adeguata	Poco adeguata	Non adeguata
Accettazione e rispetto delle regole	Molto adeguata	Adeguata	Poco adeguata	Non adeguata
Rispetto degli impegni	Molto adeguato	Adeguato	Poco adeguato	Non adeguato
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi (se già in uso)	Molto adeguata	Adeguata	Poco adeguata	Non adeguata
Autonomia nel lavoro	Molto adeguata	Adeguata	Poco adeguata	Non adeguata
Altro: per es. Punti di forza/debolezza relativi ad atteggiamenti e comportamenti				

8. FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ DI LETTURA, SCRITTURA E CALCOLO

Elementi desunti dall'osservazione in classe		
Letture	Velocità	
	Correttezza	
	Comprensione	
Scrittura	Grafia	
	Tipologia di errori	
	Produzione	
Calcolo	Scritto	
	Mentale	
Altro		

9. OBIETTIVI MINIMI DELLE DISCIPLINE. (ELENCARE LE DISCIPLINE COINVOLTE NEL SEGUENTE PDP):

L'attività didattica personalizzata prevede le strategie metodologiche e didattiche che tutti i docenti operano affinché l'alunno/a sia messo/a in condizione di seguire la stessa programmazione di classe attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà, per stimolare l'autostima ed evitare frustrazioni.

10. INTERVENTO DIDATTICO METODOLOGICO

STRUMENTI COMPENSATIVI	
tabella dei valori posizionali delle cifre	
tabella delle operazioni	
tavola pitagorica	
tabella delle unità di misura	
tabella degli indicatori cronologici	
tabella con formule figure geometriche	
Tavola periodica degli elementi	
linea del tempo	
mappe/schemi riepilogativi sia per la produzione scritta che orale	

cartine geografiche e storiche tematiche	
schemi di sviluppo per la produzione scritta	
vocabolari digitali	
calcolatrice	
computer con programmi specifici per PC	

STRATEGIE COMPENSATIVE E FORME DI FLESSIBILITÀ	
Recupero fonologico e metafonologico	
Apprendimento della digitazione su tastiera	
Predisposizione di mappe/schemi anticipatori dell'argomento da trattare	
Costruzione di mappe/schemi riepilogativi dell'argomento trattato	
Scrittura alla lavagna (se necessario) in stampato maiuscolo.	
Sintesi della spiegazione effettuata al termine della lezione da parte del docente	
Predisposizione della lezione con il rinforzo di immagini o l'ausilio di sussidi (computer, registratore, LIM...)	
Didattica esperienziale e laboratoriale /cooperative learning	

STRATEGIE METODOLOGICHE	
Incoraggiare l'apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.	
Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe ...).	
Guidare e sostenere l'alunno/a affinché impari a: <ul style="list-style-type: none"> - conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie mentali più adeguati e funzionali - applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo - ricercare in modo via via più autonomo strategie personali per compensare le specifiche difficoltà - accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità - far emergere gli aspetti positivi delle proprie potenzialità e della capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati 	

DIDATTICHE INCLUSIVE
<input type="checkbox"/> Didattica esperienziale e laboratoriale /cooperative learning <input type="checkbox"/> Predisporre azioni di tutoraggio. (TUTORING) <input type="checkbox"/> DIDATTICA PER SCENARI <input type="checkbox"/> DEBATE <input type="checkbox"/> SPACED LEARNING <input type="checkbox"/> FLIPPED CLASSROOM <input type="checkbox"/> SPAZIO FLESSIBILE <input type="checkbox"/> ICT LAB <input type="checkbox"/> TEAL <input type="checkbox"/> APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO

11. VERIFICHE

Si concordano:

- l'organizzazione di verifiche orali programmate
- la compensazione con prove orali di compiti scritti non ritenuti adeguati
- l'uso di mediatori didattici durante le verifiche scritte e/o orali (mappe e/o schemi)?
- valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma
- verifiche scritte con domande a risposta multipla e altre tipologie di risposte
- aumento dei tempi di consegna dei compiti scritti (eventuale per i NON DSA)

12. VALUTAZIONE

La valutazione potrà essere personalizzata tenendo conto dei bisogni educativi speciali ossia considerando il livello di partenza e le competenze raggiunte (valutazione del processo). La valutazione verifica gli obiettivi che sono riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti.

- Assegnare all'alunno/a una valutazione che tiene conto del contenuto e non dell'ortografia.
- Qualora i risultati delle prove scritte siano incompleti o negativi, offrire all'alunno/a la possibilità di recupero attraverso una verifica orale, concordata nei tempi e nei contenuti
- Valutare i concetti, i pensieri, il grado di maturità, di consapevolezza e di conoscenza, siano essi espressi in forme tradizionali o compensative
- Valutare le conoscenze e non le carenze
- Applicare una valutazione formativa e non sommativa dei processi di apprendimento.
- Altro: _____

13. PATTO CON LA FAMIGLIA

Nelle attività di studio l'allievo:

- è seguito da _____ nelle discipline: _____
- con cadenza: quotidiana bisettimanale settimanale quindicinale
- è seguito da familiari
- ricorre all'aiuto di compagni
- utilizza strumenti compensativi
- altro

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa:

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,...)
- testi semplificati e/o ridotti
- schemi e mappe
- altro

Attività scolastiche programmate

- attività di recupero e/o consolidamento e/o potenziamento
- attività di laboratorio
- attività a piccoli gruppi
- attività di carattere culturale, formativo, socializzante
- altro

14. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 104/92
- Legge 170/2010
- DM 27/12/2012
- CM n. 8 del 6/03/2013
- Nota Ministeriale del 27/06/2013
- Nota Ministeriale prot 2563 del 22/11/2013

SOTTOSCRITTORI DEL PDP	
I Docenti:	
.....
.....
.....
.....
.....
I Genitori	
.....
.....

Data,

Il Dirigente Scolastico
